

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 2 "Assetto organizzativo e
funzionale degli Enti locali"

Codice Fiscale: 80012000826
Partita IVA: 02711070827

Via Trinacria, 34/36 – 90144 Palermo
Tel. 091.7074371 - 091.7074164 – Fax 091.7074666
dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it
autonomielocali.servizio2@regione.sicilia.it

Palermo, li **26 ottobre 2016**

Prot. n. **15927**

20161026 Avviso acconto Fondo straordinario 2016.doc

Oggetto: Art. 30, commi 7 e 7-bis della legge regionale n. 5/2014 – Erogazione dell'anticipazione 2016 del Fondo Straordinario a favore delle autonomie locali – Disposizioni attuative

CIRCOLARE – AVVISO N. 10 DEL 26/10/2016

**Ai Legali Rappresentanti delle
Autonomie locali della Sicilia beneficiarie
dei contributi del Fondo Straordinario
LORO SEDI**

**p.c. On. Assessore regionale per le
Autonomie locali e la Funzione pubblica
PALERMO**

**Al Dipartimento regionale del Bilancio e del
Tesoro - Ragioneria Generale
PALERMO**

**Alle Associazioni rappresentative delle
Autonomie locali della Sicilia:**

- ANCI Sicilia
- ASACEL
- ASAEL
- Lega delle Autonomie

LORO SEDI

Com'è noto, da ultimo con la circolare n. 7/2016 del 13 maggio 2016, reperibile sul sito internet del Dipartimento regionale Autonomie Locali, sono state ampiamente chiarite e disciplinate le modalità di gestione del Fondo Straordinario per gli enti locali ex art. 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare, si richiamano all'attenzione delle SS.LL. le indicazioni fornite con tale circolare in merito alle modalità per il riconoscimento e il calcolo del contributo regionale per la *compensazione degli squilibri di bilancio* delle autonomie locali a seguito dell'abrogazione delle norme indicate al comma 6 del citato art. 30 della legge regionale n. 5/2014.

Corre obbligo evidenziare, in particolare, che – per le regole gestionali illustrate nella citata circolare n. 7/2016 – non vi può essere alcun automatismo nell'accertamento nel bilancio dell'ente locale dei contributi regionali con riferimento al provvedimento regionale di riparto programmatico annuale del Fondo Straordinario in oggetto (da ultimo con il D.A. n. 178 del 10/08/2016), atteso che in sede d'istruttoria delle istanze per il saldo finale si dovrà verificare l'effettiva capacità dell'ente di incrementare la propria partecipazione finanziaria per il pagamento degli emolumenti al “personale precario”⁽¹⁾.

Anzi, per evitare che nell'esercizio finanziario successivo si debba provvedere al “riconoscimento di debito”, si sottolinea la necessità che la verifica sulla presenza di *economie sul complesso delle spese del personale* (missione 1 del bilancio dell'ente), con il loro eventuale impegno, sia realizzata nel corso dello stesso esercizio finanziario.

Dopo avere doverosamente ricordato il particolare contesto gestionale derivante dalla disciplina regionale di settore, si rappresenta che con il presente avviso si forniscono – in continuità con quanto già comunicato con la circolare n. 6/2015 del 15 giugno 2015 – indicazioni per la presentazione delle istanze finalizzate all'acquisizione dell'acconto per l'anno 2016 a valere sul Fondo Straordinario, autorizzato ai sensi dell'art. 30, comma 7-bis, della legge regionale n. 5/2014. Gli enti interessati potranno avanzare apposita richiesta, trasmettendo una dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente dalla quale si evinca:

- 1) la quantificazione dell'*importo presuntivo dello squilibrio finanziario sul complesso delle spese del personale* (missione 1) dell'ente per l'anno 2016, derivante dall'abrogazione – con il comma 6 dell'art. 30 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i. – delle norme che disciplinavano l'erogazione dei contributi regionali per i lavoratori provenienti dal bacino dei lavoratori socialmente utili.

L'importo sarà determinato sulla base del contributo annuo concesso dalla Regione al 31 dicembre 2013 per ogni singolo lavoratore in servizio nell'anno 2016, detraendo le eventuali economie sul complesso delle spese per il personale previste a fine esercizio, ivi comprese le risorse per assunzioni iscritte in bilancio e non impegnate.

Tenuto conto della specifica disciplina in materia, i comuni che hanno dichiarato il dissesto finanziario devono semplicemente indicare come importo dello squilibrio la somma del contributo regionale annuo concesso per ogni singolo lavoratore in servizio al 31 dicembre 2013.

Nel caso in cui l'ente abbia attivato la procedura di riequilibrio finanziario prevista dall'art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000, le economie sul complesso delle spese per il personale non saranno considerate ai fini della riduzione del contributo del Fondo straordinario in oggetto, se le stesse sono state vincolate per le misure di razionalizzazione della spesa nel *Piano di riequilibrio pluriennale* adottato.

- 2) l'impegno alla restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del Fondo, ove eccedenti lo squilibrio successivamente accertato, mediante versamento di pari importo, in conto entrata, sul pertinente capitolo del bilancio della Regione Siciliana, ovvero mediante compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti erogati dal Dipartimento regionale Autonomie Locali;
- 3) la trasmissione dell'istanza all'organo consiliare, affinché lo stesso, con propria deliberazione, nella prima seduta utile, possa prenderne atto.

¹ Al riguardo si ricorda anche il parere n. 98/2016/PAR del 17 maggio 2016 della Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti, allegato alla nota n. 9248/S2 del 21 giugno 2016 e pubblicata lo stesso giorno nel sito internet del Dipartimento regionale Autonomie Locali.

- 4) il dato riguardante l'eventuale modifica della platea del personale oggetto d'intervento del Fondo straordinario, intervenuta a partire dal 1° gennaio 2016, rispetto al dato comunicato per il saldo dell'anno 2015.

Per consentire di attivare il procedimento necessario per l'erogazione dell'anticipazione, utilizzando il modello fornito in allegato, il legale rappresentante dell'ente dovrà trasmettere l'istanza – sottoscritta anche dal Responsabile dei Servizi finanziari e dal Responsabile dei Servizi del personale – al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

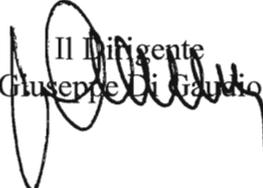
Per le istanze complete e conformi alle istruzioni sopra indicate, l'Ufficio procederà alla liquidazione dell'anticipazione nel limite del 40% delle somme del Fondo Straordinario concesse all'ente nel 2015, a condizione che sia stata presentata la richiesta di saldo dei contributi per l'anno 2015, tenendo anche conto degli eventuali effetti della riduzione del numero dei lavoratori comunicata per l'anno 2016 e dell'importo dello squilibrio finanziario sul complesso delle spese per il personale dichiarato.

In mancanza della trasmissione dell'istanza per l'erogazione dell'anticipazione, non sarà erogata alcuna anticipazione.

Si evidenzia, infine, che – ai sensi dell'art. 27, comma 3, della legge regionale n. 3/2016 e s.m.i. – lo scrivente Ufficio non potrà erogare le somme dell'anticipazione agli enti fino all'acquisizione della relazione sulle potenzialità di assunzioni nel triennio 2016-2018, prevista dal comma 2 dello stesso articolo 27, per la quale – si ricorda – è stata emanata la circolare n. 9/2016, cui si rinvia per le modalità operative.

La presente Circolare, unitamente alla modulistica allegata, sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito internet del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Il Dirigente
Giuseppe Di Gaudio



Dirigente Generale
Giuseppe Morale



Carta intestata dell'ENTE

Prot. n. _____
_____, li ___/___/_____

Al Dipartimento Autonomie Locali
Servizio 2 - "Assetto organizzativo funzionale
degli EE.LL."

PALERMO

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

Per conoscenza:

Al Presidente del Consiglio

All'Organo di revisione contabile

OGGETTO: Art. 30, comma 7 e 7-bis della legge regionale n. 5/2014 – Richiesta dell'anticipazione 2016 del Fondo Straordinario

Il sottoscritto _____⁽¹⁾,
nella qualità di _____⁽²⁾
del _____⁽³⁾,
con sede in _____ (____), via _____,

VISTO l'art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la circolare del Dipartimento regionale Autonomie Locali n. 7/2016 del 13 maggio 2016 con la quale vengono fornite indicazioni in merito alle modalità di gestione del Fondo Straordinario costituito dall'art. 30, comma 7, della legge regionale n. 5/2014;

VISTA la circolare del Dipartimento regionale Autonomie Locali n. 9/2016 del 25 ottobre 2016 con la quale vengono fornite indicazioni in merito alla predisposizione e presentazione, entro il 30 novembre 2016, della relazione sulle potenzialità di assunzioni nel triennio 2016-2018 degli enti locali, prevista dall'art. 27, comma 2, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che il comma 3 del citato art. 27 della legge regionale n. 3/2016 e s.m.i. dispone che la mancata trasmissione della relazione di cui al comma 2 comporta la sospensione delle erogazioni per l'anno 2016, a qualsiasi titolo, del Fondo Straordinario;

VISTO l'avviso del Dipartimento regionale Autonomie Locali n. 10/2016 del 26 ottobre 2016, che disciplina le modalità di richiesta dell'anticipazione dei contributi regionali a carico del Fondo Straordinario di cui all'art. 30, comma 7, della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i.;

CHIEDE

ai sensi dell'art. 30, comma 7-bis, della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche e integrazioni, la concessione dell'anticipazione del contributo regionale, a valere del Fondo Straordinario, destinato compensare lo squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili, disposta dall'art. 30, comma 6, stessa della legge regionale n. 5/2014, nella misura del 40% delle somme riconosciute dalla Regione per l'anno 2015.

A TAL FINE DICHIARA:

- a) che nell'anno 2016 l'Ente (*selezionare solo una delle seguenti voci*):
- A. **[SI o NO]** risulta essere nelle *condizioni strutturalmente deficitarie* previste dall'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché sottoposto al controllo di cui all'art. 243 del medesimo decreto legislativo;
 - B. **[SI o NO]** risulta essere nello *stato di dissesto* previsto dall'art. 244 del D.Lgs. n. 267/2000, giusta deliberazione n. _____ del _____ assunta dal Consiglio ai sensi dell'art. 246 del medesimo decreto legislativo;
 - C. **[SI o NO]** ha avviato la procedura di riequilibrio finanziario prevista dall'art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000, adottando il Piano di Riequilibrio Pluriennale con deliberazione del Consiglio n. _____ del _____;
 - D. **[SI o NO]** non è in nessuna delle condizioni previste nei precedenti punti A, B e C;
- b) che, per il 2016, risulta stimato in euro _____ lo squilibrio finanziario sul complesso delle spese del personale derivante dall'abrogazione delle norme elencate all'art. 30, comma 6, della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i., tenuto conto della previsione del periodo di lavoro che sarà espletato nell'anno da ogni singolo lavoratore di cui alle leggi regionali ⁽⁴⁾:
- n. 85/1995 e n. 16/2006;
 - n. 21/2003 e n. 27/2007;
 - art. 12 della legge regionale n. 13/2009;
 - art. 30, comma 7-ter, della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i.
- c) che lo squilibrio sopra indicato è stato desunto tenendo conto delle economie stimate per il 2016 sul complesso delle spese per il personale (*missione 1 del bilancio dell'ente*), ivi comprese le risorse per assunzioni iscritte in bilancio e non impegnate;
- d) di impegnare l'Ente alla restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del Fondo Straordinario, ove eccedenti lo squilibrio successivamente accertato, accettando, fin d'ora, la modalità di restituzione dell'eventuale indebitato erogato mediante versamento di pari importo, in conto entrata, sul pertinente capitolo del bilancio della Regione Siciliana, ovvero mediante compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti del Dipartimento regionale Autonomie Locali;
- e) di trasmettere all'organo consiliare la presente istanza, affinché lo stesso possa prenderne atto, nella prima seduta utile, con propria deliberazione;
- f) che nell'anno 2016 (*selezionare solo una delle seguenti voci*):
- A. **[SI o NO]** rispetto al dato già trasmesso nell'ambito del report relativo alla procedura per il saldo 2015 di cui alla circolare n. 7/2016, la platea del personale interessato dal Fondo Straordinario non ha subito variazioni;

B. **[SI o NO]** rispetto al dato già trasmesso nell'ambito del report relativo alla procedura per il saldo 2015 di cui alla circolare n. 7/2016, la platea del personale interessato dal Fondo Straordinario ha subito le seguenti variazioni:

DATI LAVORATORE			MODIFICHE DELLA PLATEA DEL PERSONALE. ANNOTAZIONI	
COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA (gg/mm/aaaa)	TIPOLOGIA MODIFICA (cessazioni, dimissioni, trasferimenti autorizzati, ecc.)	DATA DI DECORRENZA (gg/mm/aaaa)

f) di avere già trasmesso con nota n. _____ del _____ la relazione prevista dall'art. 27, comma 2, della legge regionale n. 3/2016 e s.m.i. predisposta in base alle indicazioni formulate con la circolare n. 9/2016 di codesto Ufficio.

Il Legale Rappresentante dell'Ente ⁽²⁾

Il Responsabile del Personale

Il Responsabile dei Servizi finanziari

NOTE:

⁽¹⁾ Generalità del legale rappresentante dell'Ente (Nome e Cognome).

⁽²⁾ Qualità rappresentata (Sindaco, Commissario Straordinario, ecc.).

⁽³⁾ Ente rappresentato (enti locali indicati all'art. 2, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267).

⁽⁴⁾ Importo stimato relativo alle occorrenze dell'anno 2016, il cui importo non può essere superiore alle somme erogate dalla Regione con riferimento all'anno 2013.